



Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

SSL GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA'

“AGIRE PER IL RAFFORZAMENTO E LO SVILUPPO DELLA FILIERA TURISTICA INTEGRATA DEL TERRITORIO”

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027,
adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i*

GAL	GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA'
INTERVENTO	SRD 09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali – Azione c) Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale
BANDO	2/2025
SCADENZA	30.11.2025

Errata corrige n. 1 approvata nel Consiglio di Amministrazione del 27.08.2025

C.2.3 Documentazione richiesta per la domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti, completa degli allegati sotto riportati:

- 1 Relazione descrittiva del Progetto, (Allegato IV _ Modello fornito in word);
- 2 Copia della Delibera dell'Organo Amministrativo dell'Ente proponente la domanda (Giunta, Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc.) che manifesti la volontà di partecipare al presente Bando, con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e l'impegno a garantire la quota di cofinanziamento in caso di approvazione del progetto e ad adottare gli atti successivi necessari al cofinanziamento;
- 3 Dichiarazioni stato di proprietà/disponibilità terreni e strutture/assenso da parte del proprietario (nel caso di affitto, comodato o simili). In caso di sedimi stradali di proprietà pubblica non è richiesta la presente dichiarazione (Allegato V _ Modello fornito in word);
- 4 Documentazione comprovante il titolo di possesso in favore del richiedente dei beni oggetto di intervento (aree, terreni, fabbricati, ecc...) la cui durata sia pari almeno a quella del vincolo quinquennale - a partire dalla data di erogazione finale del contributo - di uso e di destinazione (non è valido il compromesso di vendita), es. atti, contratti registrati, comodato d'uso, locazione, visure catastali, ecc... o dichiarazione che tale documentazione sarà consegnata in sede di Comunicazione integrativa di rideterminazione del sostegno;
- 5 **Certificato di destinazione urbanistica degli immobili oggetto di intervento o richiesta del Certificato col Protocollo del Comune per avvenuta ricezione (per gli Enti Privati) o il parere dell'Ufficio tecnico, e di altri settori comunali o uffici competenti, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie (per gli Enti Pubblici);**
- 6 Progetto di fattibilità tecnico-economica (ai sensi della normativa vigente in materia) delle opere da realizzare comprensivo di planimetrie, sezioni, disegni; in caso di beneficiario diverso dai soggetti pubblici, progetto completo di planimetrie, sezioni, disegni, nello specifico:
 - 6.a disegni di rilievo e di progetto definitivi per opere edili, fabbricati, aree e sistemazioni esterne, ecc. (piante, sezioni, prospetti firmati dal legale rappresentante e da un tecnico abilitato), riportanti lo stato di fatto e di progetto. Nel dettaglio: elaborati grafici di rilievo e di progetto (quotati in scala non inferiore a 1:100) comprendenti anche opportuni particolari costruttivi;
 - 6.b planimetria semplificata con l'indicazione della particella interessata dall'intervento;

- 7 computo metrico estimativo delle opere edili e di impiantistica previste (in formato pdf e Excel); il computo dovrà essere redatto utilizzando il Prezziario di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte, nell'ultima edizione vigente al momento della data di pubblicazione del presente bando. Il computo metrico dovrà essere redatto in modo da consentire eventuali raffronti per le domande di variante e soprattutto costituire documento (in progress) che accompagna con raffronti immediatamente leggibili, la procedura di realizzazione delle opere, dalla domanda di sostegno a quella di saldo. Soltanto per eventuali voci di spesa non comprese nel Prezziario Regionale dovrà essere prodotta specifica analisi prezzi, ai sensi della normativa vigente;
- 8 per gli interventi non edili, tre preventivi di fornitori diversi, riportanti le caratteristiche tecniche dell'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato. I preventivi devono essere intestati al beneficiario, datati e sottoscritti dal fornitore; in caso non siano sottoscritti e/o datati deve essere dimostrata la loro tracciabilità allegando le comunicazioni telematiche (mail, pec) o elettroniche (fax) dalle quali deve risultare il mittente e la data.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario illustrare nella relazione tecnica i motivi dell'unicità del preventivo proposto.
- 9 copia delle richieste di autorizzazioni, pareri e permessi previsti dalla normativa vigente e/o copia delle autorizzazioni, pareri e permessi eventualmente già acquisiti con esito favorevole;
- 10 quadro economico di progetto;
- 11 documentazione fotografica dell'immobile/area oggetto di investimento prima dell'inizio dei lavori;
- 12 tutta la documentazione probatoria attestante il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente paragrafo B.7 "Criteri di selezione e graduatoria" (in pdf, jpeg, ecc.);
- 13 in caso di IVA non recuperabile, dichiarazione da parte dell'organo di revisione dei conti in merito all'irrecuperabilità dell'IVA e relativa motivazione;
- 14 le check list di autovalutazione pre - aggiudicazione (dati identificativi, adempimenti generali, programmazione, ecc) di cui al par. D.1;
- 15 copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- 16 ogni altra documentazione ritenuta utile alla comprensione dell'intervento proposto (facoltativa).

Gli elaborati progettuali devono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'ordine competente per materia e controfirmati dal RUP. Tale condizione è valida per tutte le fasi progettuali e per tutti gli elaborati predisposti nell'ambito dell'Intervento SRD09, Azione c).

Gli allegati dovranno essere trasmessi esclusivamente nel **formato elettronico** previsto dal servizio informatico e specificato nel par. *C.2.2 Presentazione delle domande*.

Limitatamente agli elaborati grafici (disegni, piante, sezioni, prospetti, planimetrie, ecc. si richiede, entro il termine di 6 giorni lavorativi successivi alla scadenza del Bando, la consegna agli uffici del GAL di una copia cartacea di cortesia (orario di apertura al pubblico degli Uffici del GAL: dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12, pomeriggio e venerdì su appuntamento).

Il GAL si riserva di richiedere qualsiasi altro dato o documentazione ritenuti necessari per svolgere l'istruttoria delle domande di sostegno.

C.6.1.1 Termine per la presentazione della domanda di anticipo

La domanda di anticipo può essere presentata esclusivamente dopo l'ammissione al sostegno e dopo la conclusione dell'istruttoria della comunicazione integrativa di rideterminazione del sostegno e, in ogni caso, prima della presentazione di una domanda di acconto o saldo.

Per i beneficiari, enti pubblici o altri soggetti tenuti ad operare nell'ambito della normativa in materia di appalti, la domanda di anticipo deve essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dell'istruttoria della comunicazione integrativa di rideterminazione del sostegno.

~~La presentazione della domanda di anticipo entro i termini stabiliti costituisce impegno essenziale come indicato al par. B.8.1 Impegni essenziali.~~

~~Decorso il termine sopra indicato senza che il beneficiario abbia presentato la domanda di anticipo, il GAL provvederà a comunicare formalmente l'inadempienza al beneficiario e ad informarlo del fatto che, in caso di mancata trasmissione della domanda di anticipo entro 15 giorni consecutivi dal ricevimento della suddetta comunicazione, si provvederà alla revoca totale del sostegno.~~

Per gli enti privati, la domanda di anticipo può essere presentata esclusivamente dopo l'ammissione al sostegno e, in ogni caso, prima della presentazione di una domanda di acconto o saldo.